

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Decreto del Direttore Amministrativo

N. 56 del &3-06-2014

Proponente: Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Daniela Masini

Estensore: D.ssa Daniela Masini

Oggetto: Indizione della procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'affidamento delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, con eventuale ripetizione del servizio per ulteriori due anni.

ALLEGATI N°: 10

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
All. 1 – lettera di invito	integrale	cartaceo
All. 2 – capitolato speciale di appalto e allegato	integrale	cartaceo
All. 3 – scheda dettaglio offerta economica	integrale	cartaceo
All. 4 – dichiarazione segreti tecnici o commerciali	integrale	cartaceo
All. 5 – scheda consorziata Modello A.1.3	integrale	cartaceo
All. 6 – Modello A.1.1– dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa	integrale	cartaceo
singolarmente da ciascuno dei soggetti		
All. 7 – Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti	integrale	cartaceo
All. 8 – modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4	integrale	cartaceo
All. 9– schema di contratto	integrale	cartaceo
All. 10- scheda rilevazione requisiti	integrale	cartaceo

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il Decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 290 del 14.12.2011 con il quale viene confermata l'avocazione, da parte del Direttore Amministrativo della responsabilità del Settore Bilancio e Contabilità;

Preso atto che con Decreto del Direttore amministrativo n. 8/2011 è stato aggiudicato alla C.M.D. Srl, il servizio di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, con scadenza al 30.09.2014;

Dato atto che l'avviso interno pubblicato nell'intranet di ARPAT per la verifica di disponibilità di personale dipendente a svolgere le funzioni di "medico competente" è andato deserto e quindi si rende necessario esternalizzare il servizio;

Vista la "Richiesta di acquisto pervenuta dal Responsabile del SePP in data 6.5.2014 (agli atti) con la quale si chiede al Settore Provveditorato l'espletamento della procedura di gara per l'acquisizione del servizio di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto di euro 75.000,00, esente IVA, soggetto a ribasso, corredata dal Capitolato speciale di appalto nel quale sono dettagliati i livelli prestazionali richiesti, nonché tutte le misure di controllo della regolare esecuzione del contratto (penali, fattispecie risolutive, etc);

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificata l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Ritenuto di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'appalto del servizio di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii.,, per la durata di tre anni, per l'importo di euro 75.000,00, esente IVA, soggetto a ribasso;

Dato atto, ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (euro 200.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che l'appalto è valorizzato in complessivi euro 137.500,00, esente IVA, di cui euro 75.000,00, importo a base di gara, soggetto a ribasso, euro 50.000,00, per la ripetizione del servizio per ulteriori 2 anni alla scadenza del triennio originario, euro 12.500,00, per eventuale proroga per un periodo massimo di 180 gg.;

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- Lettera di invito (allegato 1)
- Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
- Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
- Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
- Scheda consorziata (allegato 5)
- Modello A.1.1 dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 6);
- Modello A.1.2 dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 7);
- modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 8);
- schema di contratto (allegato 9)
- Scheda rilevazione requisiti (allegato 10)

Preso atto che per l'espletamento del presente servizio non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze") trattandosi di servizio di natura, ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Ritenuto di invitare alla gara gli operatori economici che risulteranno iscritti sistema telematico START nella categoria merceologica "Servizi sanitari" all'indirizzo: http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade sul Sito di Start, entro il termine che sarà indicato in apposito avviso che sarà pubblicato sul sito di ARPAT, nel SITAT regionale e su Start;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come meglio indicato nella lettera di invito allegata e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:

- **A**) Nel caso in cui il concorrente sia un libero professionista:
 - 1) possesso dei requisiti generali ex artt. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - 2) possesso di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 3) iscrizione all'Ordine dei Medici:
 - 4) abilitazione a "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e a Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii;
 - 5) aver prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti privati o soggetti pubblici con almeno un numero di dipendenti non inferiore a 700 unità;
 - 6) aver prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Autorizzato" secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti pubblici o privati;
 - 7) possesso di ECM (educazione continua in medicina) di cui almeno il 70% dei crediti acquisito nella disciplina"Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro" non inferiore a 150.
- B) Nel caso in cui il concorrente sia una società che esercita attività sanitaria:
 - 1) possesso dei requisiti generali ex artt. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - 2) iscrizione alla Camera di commercio per oggetto di attività comprendente il servizio oggetto del presente appalto;

3) disponibilità a mettere a disposizione personale della società avente un vincolo contrattuale di qualsiasi natura, per lo svolgimento delle funzioni di "Medico competente" e di "Medico autorizzato", quest'ultimo in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione del concorrente libero professionista sopraindicati.

Ritenuto di autorizzare, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;sin d'ora l'eventuale proseguimento del servizio, già previsto nel contratto, affidato alla C.M.D. Srl, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, agli stessi prezzi e condizioni (come previsto dal contratto in corso), qualora alla scadenza del contratto la procedura di gara non sia conclusa, dando che la spesa occorrente ammonta a euro 1.557,47 mensili (iva esente);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

- 1. di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'appalto del servizio di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, per l'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, di euro 75.000,00, esente IVA, rinnovabile per ulteriori due anni alla scadenza;
- 2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, e come meglio dettagliati nella parta narrativa dle presente provvedimento;
- 3. di approvare i seguenti atti:
 - Lettera di invito (allegato 1)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
 - Scheda dettaglio offerta economica (allegato 3)
 - Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 4)
 - Scheda consorziata (allegato 5)
 - Modello A.1.1 dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 6);
 - Modello A.1.2 dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 7);
 - modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 8);
 - schema di contratto (allegato 9)
 - Scheda rilevazione requisiti (allegato 10)

- 4. di invitare alla gara gli operatori economici che risulteranno iscritti sistema telematico START nella categoria merceologica "Servizi sanitari" all'indirizzo: http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade sul Sito di Start, entro il termine che sarà indicato in apposito avviso che sarà pubblicato sul sito di ARPAT, nel SITAT regionale e su Start;
- 5. di quantificare la spesa triennale in Euro 75.000,00, esente IVA, soggetta a ribasso, dando atto che l'imputazione della spesa sarà effettuata con il successivo provvedimento di aggiudicazione, alla voce "B2 acquisto di servizi" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, ciascuno per le parti di competenza;
- 6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sin d'ora l'eventuale proseguimento del servizio, affidato alla C.M.D. Srl, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, agli stessi prezzi e condizioni (come previsto dal contratto in corso), qualora alla scadenza del contratto la procedura di gara non sia conclusa, dando che la spesa occorrente ammonta a euro1.557,47 mensili (iva esente);
- 7. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del settore Provveditorato, D.ssa Daniela Masini e di nominare il Responsabile del SePP, quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.:
- 8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la fruizione del servizio senza soluzione di continuità alla scadenza del 30.9.2014.

Il Direttore Amministrativo Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità

Il Responsabile

Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali Il Responsabile

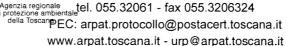
Dott.ssa Marta Bachechi





ARPAT - Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze



1. p.iva 04686190481

per la protezione ambientale della Toscana

Prot. n. (vedasi segnatura informatica) cl.DV.13.01.05/...

a mezzo: PEC/START

Ai Fornitori in indirizzo iscritti nella categoria merceologica "Servizi sanitari"

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto del per l'appalto delle funzioni di "medico competente" di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/08 e di "medico autorizzato" secondo quanto previsto dai d.lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, con eventuale ripetizione del servizio per ulteriori due anni.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per l'appalto del servizio in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI.

Il CIG è il seguente: ...

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'appalto delle funzioni di "medico competente" di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/08 e di "medico autorizzato" secondo quanto previsto dai d.lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii., per la durata di tre anni, con eventuale ripetizione del servizio per ulteriori due anni, Alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, per la durata di tre anni, è di euro 75.000,00, esente IVA.

Categoria del servizio: "Servizi sanitari".

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 5.3.2014, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO





I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- 1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
- 2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (inserito nella documentazione di gara);
- 3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (inserito nella documentazione di gara)
- 4. schema contratto (inserito nella documentazione di gara)
- 5. offerta tecnica e offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
- **6.** D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- 7. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
- 8. D.M. n. 37/2008
- **9.** D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 10. D.P.R. n. 207/2010;
- 11. disciplina contenuta nel Codice Civile.
- 12. L. 190/2012
- 13. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana Giunta regionale Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: http://www.e.toscana.it/start, sezione Regione Toscana Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

A) Nel caso in cui il concorrente sia un libero professionista:

- 1) possesso dei requisiti generali ex artt. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2) possesso di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 4) abilitazione a "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e a Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii;
- 5) aver prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti privati o soggetti pubblici con almeno un numero di dipendenti non inferiore a 700 unità;
- 6) aver prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Autorizzato" secondo



quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti pubblici o privati;

6) possesso di ECM (educazione continua in medicina) di cui almeno il 70% dei crediti acquisito nella disciplina"Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro" non inferiore a 150.

B) Nel caso in cui il concorrente sia una società che esercita attività sanitaria:

- 1) possesso dei requisiti generali ex artt. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2) iscrizione alla Camera di commercio per oggetto di attività comprendente il servizio oggetto del presente appalto;
- 3) disponibilità a mettere a disposizione personale della società avente un vincolo contrattuale di qualsiasi natura, per lo svolgimento delle funzioni di "Medico competente" e di "Medico autorizzato", quest'ultimo in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione del concorrente libero professionista sopraindicati.

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- -soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006;
- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21/10/2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale: La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e GEIE).

I raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi costituendi ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (associazioni temporanei di concorrenti), lett. E. (consorzi di cui all'art. 2602 C.C.) e lett. F (GEIE) del D.Lgs. n. 163/2006 saranno ammessi alle condizioni di seguito specificate:

- i requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti 1) e 2) della lettera B) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.
- Il requisito previsto per la partecipazione alla gara indicati al precedente punto 3) del presente paragrafo deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Si fa presente che l'operatore economico che a seguito di manifestazione di interesse è invitato alla procedura di gara ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale



mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità sopraindicate.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: http://www.e.toscana.it/start, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare e sono iscritti alla categoria Start "Servizi sanitari", in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.



Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade.

Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86838415 o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com



7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio del ... alle ore 13,00:00, 1 la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti A.1 e seguenti e A.2;
- B) L'OFFERTA TECNICA di cui al successivo punto B.1 e la "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica" di cui al successivo punto B.2;
- C) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui ai successivi punti C.1 e C.2.

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE" recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al **paragrafo 1** del presente disciplinare, dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i form on line:
- "Forma di partecipazione / Dati identificativi" (passo 1 della procedura di presentazione offerta);

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio



- "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- Scaricare sul proprio pe il documento "domanda e scheda" generato dal sistema e relativo alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- **Firmare digitalmente** il documento "domanda e scheda" generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento "domanda e scheda" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi", tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- amministratore munito del potere di rappresentanza;
- socio avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - > nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
- ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
 - direttore tecnico.

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form online, deve, nel medesimo Form online, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva", idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:



A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti", nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni dichiarazione deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante; oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti", nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 - 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - Firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità A.1.1 o A.1.2, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva



"domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di <u>raggruppamento temporaneo</u>, <u>Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti</u> deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START:

- Copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- compilare i form on line per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", specificando la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), indicando le consorziate esecutrici e rendendo le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate;
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generata dal sistema;
- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità indicate ai precedenti punti A.1.1 e A.1.2 in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l'apposito <u>modello A.1.3</u> "SCHEDA CONSORZIATA" disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate. La "SCHEDA CONSORZIATA" deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità A.1.1 o A.1.2, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello "SCHEDA CONSORZIATA";

La "scheda consorziata" e ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006 con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.



Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la "Scheda consorziata" contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line Modelli dinamici:

- di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 - bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) indicare, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- β) indicare che viene prodotto il CONTRATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare al concorrente nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre inserire negli appositi spazi del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il contratto in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte



dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito <u>modello A.1.4</u> "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942", disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità A.1.1 o A.1.2, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942".

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006 con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

<u>In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942.</u> non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

Non è richiesta la costituzione di garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

A.2 –SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE E DI ORDINE PROFSSIONALE, sottoscritta dal professionista concorrente, titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente oppure, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, deve essere presentata e sottoscritta dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorziate.

Il soggetto concorrente, dovrà utilizzare l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, inserirlo nel sistema all'interno della documentazione amministrativa..

B.1) OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente inserita **nel**lo spazio del sistema dedicato all'"offerta tecnica", costituita da una RELAZIONE TECNICA nella quale il concorrente dovrà esplicitare, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo (di cui al successivo paragrafo 8), i seguenti contenuti:



- a) Modalità di organizzazione del servizio che il concorrente intende offrire in riferimento a quanto previsto dalla tabella parametri di valutazione, come indicato al paragrafo 8, lettera A) della presente lettera di invito;
- b) Qualità della proposta prestazionale, con indicazione degli strumenti, delle attrezzature, delle metodologie e del personale che intende utilizzare nel corso del servizio, in relazione a tutte le incombenze connesse a norma di legge con la sorveglianza sanitaria.
- c) Modalità e qualità della gestione delle cartelle sanitarie, sia in relazione all'archivio pregresso sia in riferimento al periodo di affidamento del servizio.
- d) Attività di docenza all'interno delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento programmate dal Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT in ottemperanza al dettato legislativo in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di igiene industriale e in conformità alla politica di prevenzione dell'Agenzia.
- e) Attività di formazione in relazione agli aspetti sanitari e di primo soccorso specialistici per le attività subacquee.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., non costiutiti, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento temporaneo di Impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

B.2) La "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "Dichiarazione sul contenuto dell'offerta tecnica" In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.



C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- compilare il form on line;
- scaricare sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
 - nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nell'offerta economica dovrà essere inserito l'importo del corrispettivo triennale (in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di euro 75.000,00, esente IVA).

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA



Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato, nel quale dovranno essere indicati:

- il corrispettivo triennale offerto (in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di euro 75.000,00, esente IVA);
- i costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal professionista concorrente o dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1.2), la scheda di dettaglio dell'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.



8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di punti 100 saranno i seguenti:

A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 60/100, da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione		Fattore ponderale	
Modalità di organizzazione del servizio: punti 30			
- effettuazione delle visite non oltre 10 gg. lavorativi dalla ripresa lavorativa dell'operatore dopo 60 giorni di assenza continuativa e invio del giudizio al Direttore Generale entro 7 giorni lavorativi			
- effettuazione della visita su richiesta del lavoratore, entro 10 gg. lavorativi successivi alla ricevimento della richiesta di visita straordinaria e invio del giudizio al Direttore Generale entro 7 giorni lavorativi			
- invio al Direttore Generale di ARPAT dei giudizi di idoneità relativi alla visita medica periodica di idoneità alla mansione entro 7 giorni lavorativi dalla data di espressione del giudizio stesso;	Pa	30	
-invio al Responsabile di Settore di assegnazione della lavoratrice ed al Responsabile del Settore amministrativo della comunicazione relativa all'eventuale modifica della mansione connessa allo stato di gravidanza della lavoratrice madre, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta			
- definizione del programma di sorveglianza sanitaria entro il 15 gennaio di ogni anno			
Il punteggio sarà assegnato solo in presenza di offerta comprensiva di tutti i punti sopraindicati			
modalità di gestione del sistema relazionale con i lavoratori in relativamente ai fattori organizzativi/logistici, stress lavoro correlato, benessere e comfort organizzativo, stile di vita e salute	Pb	Max 10	
Modalità e qualità della gestione delle cartelle sanitarie, sia in relazione all'archivio pregresso, sia in riferimento al periodo di affidamento del servizio.	Pc	Max 10	
La Commissione attribuirà un punteggio a seguito della valutazione delle relazioni inerenti le modalità di composizione e conservazione delle cartelle			



sanitarie.		
Samane.	Action of the Control	
Sarà valutata con particolare attenzione:		
- l'esposizione delle metodiche volte a garantire nel contempo la riservatezza dovuta in relazione alla particolare tipologia di informazioni di cui trattasi l'immediatezza di consultazione	e e	
- la prospettazione delle modalità di formazione e conservazione dell'archivicartaceo/della banca dati informatica elaborati nel corso del triennio daffidamento del servizio;) 	
- le modalità e le sedi di conservazione delle cartelle sanitarie cartacee pregres se.		
Attività di docenza all'interno delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento programmate dal Servizio di Prevenzione e Protezione di AR PAT in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni 31.12.2011 per le figure dei alvoratori preposti e dirigenti.		
90111.	Pd	Max 5
(da attribuirsi in modo proporzionale in ragione del monte orario offerto da ciascun con- corrente per ciascun anno di durata del servizio; nel caso in cui sia presente una sola offerta per tale parametro sarà attribuito il punteggio massimo)		
Attività di formazione in relazione a quanto previsto all'art. 37, comma e art. 45 del D.Lg. n. 81/2008 in relazione alle disposizioni del DM n. 388 del 15.7.2003 e successivi decreti applicativi aspetti sanitari e di primo soccorso specialistici per le attività subacquee.		
(da attribuirsi in modo proporzionale in ragione del monte orario offerto da ciascun concorrente per ciascun anno di durata del servizio; nel caso in cui sia presente una sola offerta per tale parametro sarà attribuito il punteggio massimo)	Pe	Max 5

I punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, come segue:

Punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla sommatoria dei prodotti dei coefficienti attribuiti (0-1) per ciascun fattore ponderale di cui alla tabella.

La Commissione giudicatrice per il parametro di natura qualitativa "Pa" cui alla Tabella assegnerà il coefficiente 1 alla presenza del requisito e il coefficiente 0 altrimenti.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti per i parametri di natura qualitativa di cui alla Tabella(Pb e Pc) ai sensi dell'allegato P, parte II, lettera A, n. 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. mediante attribuzione discrezionale di un unico coefficiente per ciascun requisito e per ciascuna offerta, attribuito unitariamente dalla Commissione Giudicatrice nel suo complesso sulla base del seguente criterio motivazionale e della seguente griglia di valutazione:

criterio motivazionale: efficienza e funzionalità della prestazione



• griglia di valutazione:

coefficiente	Giudizio in relazione ai criteri motivazionali
0,00	Assenza di elementi di valutazione
0,25	Minimo: presenza di almeno un elemento significativo
0,50	Buono: presenza di numerosi elementi significativi
0,75	Distinto: presenza di aspetti valorizzanti la proposta
1,00	Eccellente: presenza di molti aspetti valorizzanti e caratterizzanti la proposta anche in termini di funzionalità, efficacia ed efficienza

sarà assegnato il coefficiente 1 alla presenza del requisito e il coefficiente 0 altrimenti.

La Commissione giudicatrice per i parametri di natura quantitativa di cui alla Tabella(Pd e Pe) assegnerà il punteggio massimo all'offerta migliore ed attribuirà un punteggio proporzionale alle altre offerte.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

1°. Riparametrazione

Successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di "sbarramento", qualora per i parametri di natura qualitativa (Pb e Pc) nessuno abbia acquisito il massimo punteggio, la commissione procederà a trasformare i valori dei singoli punteggi attribuiti (in relazione a ciascuna offerta) riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte.

2° Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti 60 punti. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: 60*PJ/MP. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

60*PJ/MP

Dove:

- PJ = punteggio assegnato all'offerta J
- MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

Pagina 17 di 29 ARPAT – Direzione generale



I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Le offerte tecniche che prima della riparametrazione otterranno <u>punteggio totale inferiore a 20/60</u> saranno escluse dal proseguimento della procedura e pertanto <u>NON SARANNO AMMESSE</u> alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione della riparametrazione.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 40/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 40 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 40 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula "proporzionalità inversa":

Dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta considerata

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti)

Pm = prezzo dell'offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

<u>La migliore offerta</u> sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLA GARA

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

 non sia in possesso delle condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d'invito;

II - l'offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d'invito:



 non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- non contenga la <u>quota percentuale di esecuzione</u> (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) / <u>partecipazione</u> (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria:
 - abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
 - non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con contiunuità aziendale" del presente disciplinare;
 - ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

oppure

- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente:
- non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art., 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero la scansione dell'originale cartacea sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;



- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
- manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

IV - la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186/bis R.D.
 267/1942

V – <u>per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti</u>

l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

VI – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - in caso di ricorso all'ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 dall'impresa ausiliaria nella "Scheda ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942" di cui al modello A.1.5);
 - (in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1) e/o nella "dichiarazione dell'impresa consorziata" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;



- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VII – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi:
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto,
- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VIII- la scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui al punto A.2:

- manchi (nel caso di impresa singola partecipante);
- manchi la scheda anche di una sola delle imprese partecipanti alla gara, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti;
- non sia sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante dell'impresa singola;
 - non sia sottoscritta, con firma digitale, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorziate;
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
 - non risulti compilata relativamente alle informazioni richieste;

IX – l'offerta tecnica di cui al punto B.1:



- manchi:
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.
- non raggiunga il punteggio di 20/60;

X- l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.1) e C.2)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

10. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non contenga l'indicazione del prezzo offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- sia di importo pari o superiore all'importo a base di appalto pari a euro 75.000,00, IVA esclusa).

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, <u>in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* di cui al punto C.1:</u>

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, <u>in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti</u>, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, <u>in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti,</u> la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:



 non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, <u>in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti</u>, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 2 del presente disciplinare.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta



in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto DG n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.



Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria <u>riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta</u>. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali della Società appaltatrice ed eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dal committente relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08 ovvero alla relazione allegata alla autocertificazione dei rischi nei casi consentiti dalla norma e di cui all'art. 29 comma 5, DLGS. 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera b) ovvero alla indicazione del medesimo nel DVR delle rispettive imprese come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla certificazione o autocertificazione relativa alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.
- alla presenza del RLS
- alla natura e tipologia dei Dispositivi di Protezione individuale in dotazione ai lavoratori Successivamente a tale verifica e all'integrale rispetto degli obblighi connessi l'assegnazione sarà considerata definitiva. Nel caso vengano riscontrate violazioni della normativa riguardante la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ARPAT provvederà ad informare l'Azienda USL competente per territorio nonché l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici come previsto dal comma 1 bis art. 16 legge regionale n. 38/07.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;



• nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;



- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario



sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

- 1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato- D.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle
 medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente,
 segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa
 in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della
 quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.



Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,

Il Responsabile del procedimento Responsabile Settore Provveditorato D.ssa Daniela Masini (documento firmato digitalmente)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DLEL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'APPALTO DELLE FUNZIONI DI " DI MEDICO COMPETENTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08 E DI MEDICO AUTORIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI D.LGS. 230/95 E 241/2000 E SS.MM.II., PER LA DURATA DI TRE ANNI, CON EVENTUALE RIPETIZIONE DEL SERVIZIO PER ULTERIORI DUE ANNI.

- 🛵

CIG.	

INDICE

PREMESSA

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 3 - SORVEGLIANZA SANITARIA E SORVEGLIANZA MEDICA PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

ART. 4 – MODALITÀ E SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

ART. 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E ADEGUAMENTO PREZZI

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

ART. 7 - FATTURAZIONE E.

ART. 8 – CAUZIONE

ART. 9 - RESPONSABILE DEL CONTRATTO

ART. 10- PERIODO DI PROVA

ART. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

ART. 13- CESSIONE DEL CONTRATTO.

ART. 14 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE.

ART. 15 FORZA MAGGIORE.

ART. 16 ESECUZIONE D'UFFICIO.

ART. 17 STIPULA

ART. 18 - CLASUOLA ANTICORRUZIONE

ART.19 - FORO COMPETENTE

ART. 20 - NORMA DI RINVIO

PREMESSA

ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) già istituita ai sensi della <u>legge regionale 18 aprile 1995, n. 66</u> (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana), in attuazione del <u>decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496</u> convertito con modificazioni in <u>legge 21 gennaio 1994, n. 61</u> (Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) è disciplinata dalla L.R.T. n. 30/2009.

Le attività istituzionali con riferimento alle matrici aria, acqua e suolo consistono in:

- a) attività di controllo ambientale (campionamento, nell'analisi e misura, nel monitoraggio e nell'ispezione, aventi ad oggetto lo stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché nella verifica delle forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti)
- b) attività di supporto tecnico-scientifico (assistenza tecnico-scientifica agli enti nell'esercizio delle loro funzioni amministrative in materia ambientale con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche)
- c) attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale (raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati acquisiti nell'esercizio delle attività istituzionali o comunque ad altro titolo detenuti e validati)

ARPAT svolge le attività di competenza sul territorio di Regione Toscana ed ha le seguenti sedi interessate al servizio sono le seguenti:

Edifici	Città	Immobile	Indirizzo
0			via N. Porpora n.22
1	Firenze	Direzione Generale	via N. Porpora n. 5
2	Arezzo	Dipartimento Provinciale,	v.le Maginardo n.1
2	Firenze		Via Ponte alle Mosse, n.
3		Dipartimento Provinciale	211
4	Livorno	Dipartimento Provinciale	via Marradi n.114
5	Pisa	Dipartimento Provinciale	via Vittorio Veneto n.27
6	Lucca	Dipartimento Provinciale	via Vallisneri n.6
7	Grosseto	Dipartimento Provinciale	via Fiume n.35
8	Siena		Via del Ruffolo, loc.
0		Dipartimento Provinciale	Ruffolo
9	Massa Carrara	Dipartimento Provinciale	Via del Patriota, n. 2
10	Pistoia	Dipartimento Provinciale	Via Baroni, n. 18
11	Prato	Dipartimento Provinciale	via Lodi n.20
12	Piombino	Servizio Sub Provinciale	via Adige n.12
13	Empoli	Servizio Sub Provinciale	Via Tripoli, n. 18
14	Borgo San Lorenzo		Via Don Luigi Sturzo, n.
14		Servizio sub Provinciale	29
15	Sesto Fiorentino	Servizio sub Provinciale	Via Togliatti, n. 6

Edifici o	Città	Immobile	Indirizzo
16	Firenze (Sud Est)	Servizio sub Provinciale	Via Ponte alle Mosse, n. 211
17 18	S. Giovanni Valdarno Pontassieve	Servizio Locale Servizio Locale	Via Mazzini, n. 40
19	Pietrasanta	Servizio Locale	Via Znojmo, n.57 Piazza della Repubblica,
20	San Romano	Servizio Locale	n 16 Via Gramsci 63/d

I laboratori presso i quali si espletano le attività di analisi sono complessivamente 4 (sedi di Livorno, Firenze, Siena e Pisa).

Il numero dei dipendenti riportati nell'allegato "1" è attualmente di 703 unità (di cui 86 con funzioni dirigenziali e 617 personale di comparto), adibiti allo svolgimento:

- 1) attività in esterno
- 2) attività marittime e subacquee
- 3) attività di campionamento in emissione in atmosfera
- 4) attività di laboratorio
- 5) attività amministrative
- 6) attività in emergenza ambientale e antropiche
- 7) **attività di esposizione al rischio delle radiazioni** e sottoposti a sorveglianza medico autorizzato: 6 dipendenti di classificati categoria A.

Per lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle acque marine costiere della Toscana ARPAT dispone di una imbarcazione (Poseidon) che viene utilizzata da parte del personale per le attività di immersione subacquea.

In ARPAT sono svolte attività che comportano l'esposizione a radiazioni ionizzanti per l'utilizzo di attrezzature contenenti sorgenti radioattive di strumenti che necessitano per la taratura e il controllo del funzionamento materiali di riferimento e sorgenti radioattive.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il personale può effettuare attività all'esterno delle sedi di lavoro, presso aziende soggette alle disposizioni del DLgs 230/95 e s.m.i., e anche presso aziende non soggette a tali disposizioni, ma ove emergano materiali o sorgenti radioattive, e infine sul territorio in presenza di situazioni di emergenza radiologica o contaminazione diffusa.

ART. 1 -OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii. per le attività di:

- sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Agenzia, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, previste dal Titolo I capo III Sez. V del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.
- sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti dei propri lavoratori classificati esposti.

Nei servizi di sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica di cui al presente capitolato si intendono ricomprese tutte le attività previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nonché di igiene del lavoro e di tutela della salute dei lavoratori dalle esposizioni a radiazioni ionizzanti per i lavoratori classificati.

In particolare il Medico competente avrà il compito di:

- a) collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività' di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) **programmare** ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) **istituire**, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, d'intesa con il Direttore Generale per l'individuazione dei luoghi di custodia, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria.
- d) **consegnare al datore di lavoro**, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- f) **inviare all'INAIL**, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal decreto legislativo 81/08, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- g) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta

l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

- h) **informare ogni lavoratore** interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- j) **visitare gli ambienti di lavoro** almeno una volta all'anno o a cadenza periodica inferiore qualora prevista in offerta che stabilisce in base alla valutazione dei rischi.
- k) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività dai dirigenti dell'Agenzia così come definiti dall'art. 2 comma 1 lettera d) ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- l) **effettuare la sorveglianza medica** dei lavoratori classificati esposti B per la protezione dalle radiazioni ionizzanti:

Nell'appalto non sono comprese le analisi e gli accertamenti specialistici.

Al medico competente possono essere richiesti (e sono ricompresi nel corrispettivo di appalto) pareri formali, nonché redazione di referti relativi a specifiche necessità che, di volta in volta, il Direttore Generale di ARPAT può sottoporre in relazione a problematicità segnalate dal personale di ARPAT, in relazione a particolari situazioni sanitarie riguardanti l'eventuale esposizione a contaminanti indoor e/o outdoor non associabili con le attività svolte dall'Agenzia.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Servizio comprende le seguenti prestazioni, riunite per gruppi omogenei:

- 1. redazione e consegná del piano di attività annuale contenente:
 - a) i rischi per la salute dei lavoratori in relazione alla mansione svolta;
 - b) il programma delle visite mediche e degli accertamenti;
 - c) gli esami biologici e strumentali necessari ai fini del giudizio di idoneità alla mansione;
 - d) il programma delle eventuali riunioni con i responsabili delle strutture dell'Agenzia;
 - e) il programma dei sopralluoghi alle sedi.

Il piano di attività dovrà essere redatto e periodicamente verificato nella sua attuazione dal Responsabile del contratto. Se convenuto, in sede di verifica, il piano deve essere aggiornato sulla base degli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro declinati dall'Agenzia. La redazione e l'aggiornamento del piano, fermo restando le rispettive sfere d'azione, competenze e responsabilità, avvengono d'intesa con l'RSPP

sentiti i responsabili di struttura e gli RLS e, per quanto riguarda la tutela dell'esposizione a radiazioni ionizzanti, anche l'Esperto Qualificato.

- 2. effettuazione delle visite mediche preventive, periodiche, occasionali e su richiesta del lavoratore ex art. n. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 in base a quanto previsto nel piano di attività:
- 3. individuazione e prescrizione degli esami complementari previsti dal protocollo sanitario:
- 4. istituzione, aggiornamento e custodia della cartella sanitaria e di rischio per ciascun dipendente, e la formulazione, quando richiesto, di giudizi di idoneità e giudizi di concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità;
- 5. effettuazione di sopralluoghi nelle sedi dell'Agenzia e redazione, per ciascun sopralluogo, di apposito verbale;
- 6. partecipazione alla riunione annuale di prevenzione e protezione dei rischi e ad altre riunioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi che si rendano necessarie;
- 7. supporto al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti in materia di igiene del lavoro e gestione dei nuovi rischi con particolare riferimento al benessere organizzativo, alle violenze fisiche, psicologiche e morali, al rischio di genere e allo stress lavoro correlato:
- 8. consulenza ai lavoratori sulle problematiche attinenti all'igiene del lavoro e alla tutela della salute nella mansione:
- 9. informazioni ai lavoratori sul risultato e sul significato degli accertamenti sanitari.
- 10. Servizi di supporto al datore di lavoro e ai responsabili di struttura consistenti nella:
- a) definizione dei tempi e delle modalità di organizzazione delle visite mediche e degli accertamenti sanitari;
- b) gestione informatica delle visite mediche e accertamenti sanitari, aggiornando l'archivio delle visite effettuate;
- c) registrazione e archiviazione di tutti gli accertamenti sanitari eseguiti e dei giudizi di idoneità rilasciati;
- d) consegna a ARPAT dei giudizi di idoneità/inidoneità alla mansione specifica da conservare a cura del datore di lavoro;
- e) consegna a ARPAT dei riepiloghi di tutti gli accertamenti eseguiti con scadenza mensile o consegna semestrale secondo le esigenze.
- 11) predisposizione di un protocollo di sorveglianza sanitaria sia come medico competente che come medico autorizzato (per il personale radio esposto) nel quale saranno riportati gli accertamenti clinici e gli approfondimenti diagnostici rilevati in riferimento al rischio specifico del lavoratore, fatte salve le disposizioni e le normative vigenti in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, ed in accordo con l'RSPP.

Tutti i programmi e le prestazioni dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nella documentazione prescrittiva di Agenzia ed in particolare nel rispetto della Istruzione Operativa SGS 99.006 Rev0 data 9.8.2013 "Attuazione della sorveglianza sanitaria e gestionale degli esiti della stessa (che si allega).

ART. 3 – SORVEGLIANZA SANITARIA E SORVEGLIANZA MEDICA PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

La sorveglianza sanitaria comprende:

- a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti deve avvenire come previsto dalla normativa e la stessa sarà riportata nel protocollo di sorveglianza sanitaria.
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- f) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

ART. 4 - Modalità e sedi di svolgimento delle prestazioni

Le modalità di espletamento delle prestazioni dovranno essere quelle indicate nella Istruzioen operativa SGS 99.006 Rev0 data 9.8.2013 "Attuazione della sorveglianza sanitaria e gestionale degli esiti della stessa.

Inoltre, il Medico competente dovrà:

- a) segnalare ai Dirigenti del personale assegnato ed al RsPP in relazione alle mansioni svolte la necessità di eventuali vaccinazioni;
- b) svolgere in piena autonomia nel rispetto delle procedure e delle disposizioni di cui al
- D.Lgs. n. 81/2008 i sopralluoghi agli ambienti di lavoro e redigerne accurato verbale;
- c) comunicare, con almeno 10 gg. di preavviso, al Direttore Generale di ARPAT, salva oggettiva impossibilità, i periodi di assenza;
- d) collaborare con il Datore di lavoro per la valutazione del rischio stress lavoro correlato ed all'individuazione delle misure di prevenzione e contenimento.

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E ADEGUAMENTO PREZZI

Il corrispettivo di appalto sarà determinato dall'offerta presentata in gara dal soggetto aggiudicatario, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto quantificato "a corpo" in Euro 75.000,00 (esente IVA), per la durata di tre anni, ed è omnicomprensivo di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'attività oggetto di appalto.

I corrispettivi sono soggetti alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in

questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT (visionabile sul sito www.arpat.toscana.it).

ART. 6 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di tre anni decorrenti dalla data che sarà indicata nel contratto.

ARPAT si riserva la facoltà di ripetere il servizio alla scadenza del triennio, per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alle stesse condizioni economiche e contrattuali. In ogni caso alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario è tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per un periodo massimo di 180 giorni, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

Il corrispettivo annuo è determinato dal prezzo unitario offerto in gara per ogni dipendente di ARPAT per il numero effettivo dei dipendenti, che dovrà essere aggiornato **ogni 4 mesi dalla data di inizio del contratto.**

In sede di prima applicazione si farà riferimento al numero dei dipendenti presenti in ARPAT alla data del contratto.

Il pagamento dei corrispettivi spettanti per le prestazioni rese sarà liquidato all'affidatario, previa presentazione di regolari fatture da parte dello stesso, **in rate quadrimestrali posticipate** recanti il numero dell'ordine, il numero del CIG (Codice identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 e s.m.i., nonché la descrizione delle prestazioni effettuate accompagnate da una relazione dettagliata riguardante le suddette prestazioni.

La fattura, dovrà essere intestata ed inviata al seguente indirizzo:

ARPAT - Via Porpora, 22 - 50144 Firenze

C.F/P.I. 04686190481

Il pagamento della fattura avverrà in base a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i, entro 30 gg. dalla data di attestazione di regolare esecuzione del servizio che sarà effettuata, a cura del Direttore dell'esecuzione, entro 15 gg. consecutivi al trimestre.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nelle fatture l'Appaltatore si impegna ad inserire il numero di ordine (laddove presente) e Codice/i CIG di riferimento per ciascun bene/servizio oggetto del documento.

All'appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.117 D.Lgs.163/2006. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n. 136.

ARPAT provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato in attuazione dell'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010.

Resta fermo quanto previsto all'art. 4 del DPR 207/2010 in caso di DURC negativo.

L'Appaltatore, come già previsto nei precedenti articoli, assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico /postale. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati ad ARPAT entro sette giorni dall'avvio del servizio o della fornitura. I bonifici riporteranno, tra gli elementi, il codice CIG relativo alla gara.

ART. 8 - CAUZIONE

La ditta sarà tenuta, prima della stipula del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per qualsiasi causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, ad ESTAV, da parte dell'ARPAT, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 9 - RESPONSABILE DEL CONTRATTO

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT, provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, provvedendo ad emettere:

- a) certificato di ultimazione delle prestazioni,
- b) dichiarazione di regolare e corretta esecuzione della prestazione, ai fini del pagamento delle fatture.

ART, 10- PERIODO DI PROVA

L'affidamento del servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi dalla data di inizio del servizio.

Ai fini della prova, sarà formulato una relazione contenente il giudizio in relazione alla prosecuzione del rapporto. In caso di esito positivo, ne sarà data comunicazione all'affidatario. In caso di esito negativo, sarà comunicata all'affidatario la data di risoluzione del contratto motivandone le ragioni. In caso di esito negativo del periodo di prova,la società aggiudicataria ha diritto al pagamento del servizio effettivamente reso, purché correttamente eseguito, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso ed indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art 1671 del codice civile.

ART. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni di legge, regolamenti vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 86, comma 3 bis del D. Lgs. n. 163/2006.

L'appaltatore si obbliga, fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche da uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo, IVA esclusa. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Autorità competente avrà dichiarato che l'appaltatore si sia posto in regola .

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 118, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 in caso di subappalto.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'ARPAT ha facoltà altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'Appaltatore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, che si protragga oltre il termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, assegnato da ARPAT per porre fine all'inadempimento stesso, ARPAT stesso ha la facoltà di considerare il contratto di appalto risolto (art. 1456 del cod. civ.) ed incamerare definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In particolare, ARPAT ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso in cui si verifichino, da parte dell'affidatario delle funzioni o, inadempimenti delle obbligazioni di cui all'art. 1 del presente capitolato:

- A) l'impossibilità di reperimento ai recapiti comunicati per 72 ore consecutive;
- B) oltre due contestazioni per ritardi/inadempienze da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto in merito alla corretta e diligente esecuzione degli obblighi del contratto che risultano confermate a seguito di instaurazione del contraddittorio;
- C) l'appaltatore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione notificata da ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto d'appalto nei termini prescritti;
- D) l'appaltatore si renda colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto;
- E) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- F) applicazione anche solo di una sanzione ad ARPAT per effetto di negligenza nello svolgimento degli obblighi previsti per il medico competente ed autorizzato dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal D.Lgs. n. 230/95, 241/2000 per la sorveglianza medica dalle radiazioni ionizzazioni.

In ogni caso, sempre ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., ARPAT possono risolvere il contratto di diritto, previa dichiarazione da comunicare all'Impresa, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa nel corso della procedura di gara di cui alle premesse ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) allorché l'Appaltatore ceda il contratto;
- d) allorché l'Appaltatore subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT;
- e) allorché l'Appaltatore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- f) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'Appaltatore;
- g) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- h) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ARPAT, così come previsto dal capitolato;
- i) in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente capitolato.

ARPAT potrà procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto dell'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010, nell'ipotesi in cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore risulti negativo **per due volte consecutive**.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause ARPAT incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'appaltatore salvo il risarcimento del maggior danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera Raccomandata AR, indirizzata all'Appaltatore con indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

ARPAT si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, previa comunicazione all'Impresa aggiudicataria, con preavviso di almeno 30 gg. a mezzo di Raccomandata AR, per giusta causa, per motivi di interesse pubblico, ed in caso di mutamenti di carattere organizzativo riferibili ad ARPAT stesso, che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio oggetto del contratto.

L'Appaltatore che receda dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salvo la refusione del maggior danno, qualora il deposito non risultasse sufficiente a coprirlo integralmente.

In caso di recesso dal contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire ad ARPAT tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, ARPAT si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto

dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore concorrente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Dalla data comunicata per il recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per ARPAT.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà inviata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

ART. 13- CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto di ARPAT al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 14 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE.

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento, ope legis, del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà di ARPAT proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ARPAT ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, ARPAT si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 15 FORZA MAGGIORE.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

In caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle parti contraenti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento ostativo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 16 ESECUZIONE D'UFFICIO.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte della Ditta Appaltatrice nell'esecuzione del servizio, ARPAT si riserva fin d'ora la facoltà di ordinare e far eseguire ad altri soggetti le prestazioni necessarie per il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità, saranno addebitati alla Ditta Appaltatrice anche i costi di tale operazione.

ART. 17 STIPULA

Il contratto relativo al servizio in appalto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Dopo la stipula del contratto, ARPAT trasmetterà l'ordine di esecuzione del servizio affidato.

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 18 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

ART.19 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 20 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio al Disciplinare di gara, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i. alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., Capitolato generale d'oneri reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/urp/gare, al D.Lgs 81/2008 e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la partecipazione alla gara la ditta concorrente accetta le condizione del presente Capitolato e, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C., gli artt.10 "Periodo di prova", 12 "Risoluzione e recesso dal contratto", 19 "Foro competente" del presente capitolato speciale di gara.

Allegato:

Istruzione Operativa SGS 99.006 Rev0 data 9.8.2013 "Attuazione della sorveglianza sanitaria e gestionale degli esiti della stessa.

profilo	disciplina	organizzativa	Ruolo
COLLABORATORE PROFILE	TECNICO DI PREVENZIONE NELL'		
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
DIRIGENTE FISICO		AGENTI FISICI CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI COSTA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI COSTA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		AGENTI FISICI COSTA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AGENTI FISICI SUD	sanitario
DIRIGENTE FISICO		AGENTI FISICI SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	AREA VASTA CENTRO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		AREA VASTA CENTRO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AREA VASTA COSTA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		AREA VASTA COSTA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	AREA VASTA SUD	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		AREA VASTA SUD	sanltario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	sanitarlo
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	CRTQA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	CRTQA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	CRTQA	sanitario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	CRTQA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	CRTQA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		CRTQA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP DIRIGENTE BIOLOGO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO	 	DIPARTIMENTO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO AREZZO DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO CIRCONDARIO EMPOLESE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NE AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LL' DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO	LAVORO	DIDADTIMENTO	
COLLABORATORE PROF.LE	TECNICO DI PREVENZIONE NEI	DIPARTIMENTO FIRENZE	sanitario
SANITARIO	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO GROSSETO	
DIRIGENTE BIOLOGO		DIPARTIMENTO GROSSETO	sanitario sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO LIVORNO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario '
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanìtario

COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		DIPARTIMENTO PISA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO PISA	sanitario
	 	DIPARTIMENTO PISA	
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario

	TECNICO DI PREVENZIONE		
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		DIPARTIMENTO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		DIPARTIMENTO SIENA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	GEOTERMIA	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		GEOTERMIA	conitorio
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	sanitario sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		LABORATORIO CENTRO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	LABORATORIO CENTRO/BIOLOGIA	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO	TECHNOL DI DE	LABORATORIO CENTRO/BIOLOGIA	sanítario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario

	Treation of poerientials here	T E	
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO	·	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 2	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO	r	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
DIRIGENTE FISICO		LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		LABORATORIO COSTA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/BIÓLOGIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO		LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	sanitario

	,		
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMIC.	A sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NEI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMIC.	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		LABORATORIO COSTA/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABOHATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NEL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABOHATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELI AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABOHATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		LABORATORIO SUD	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO	·	LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		MODELLISTICA PREVISIONALE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	MUGELLO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	MUGELLO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	MUGELLO	sanitario

	TECNICO DI PREVENZIONE NELL'		
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	MUGELLO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		MUGELLO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		MUGELLO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO		sanitario
DIRIGENTE FISICO		PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	RISCHIO INDUSTRIALE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		RISCHIO INDUSTRIALE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SIRA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO AREZZO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO AREZZO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO AREZZO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO	sanitario
		CIRCONDARIO EMPOLESE	
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO FIRENZE	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO GROSSETO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO LIVORNO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO LUCCA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO MASSA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO MASSA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO	SUPPORTO TECNICO PIOMBINO ELBA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO PIOMBINO ELBA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO PISA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO PISA	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO PISA	sanitario
DIRIGENTE FISICO		SUPPORTO TECNICO PISTOIA	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO PRATO	sanitario
COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO PRATO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		SUPPORTO TECNICO PRATO	sanitario
		SUPPORTO TECNICO PRATO	sanitario
DIRIGENTE CHIMICO		****	
DIRIGENTE BIOLOGO		SUPPORTO TECNICO SIENA	sanitario
		SUPPORTO TECNICO SIENA SUPPORTO TECNICO SIENA	sanitario sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO DIRIGENTE CHIMICO COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP	TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO		
DIRIGENTE BIOLOGO DIRIGENTE CHIMICO COLLABORATORE PROF.LE	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI	SUPPORTO TECNICO SIENA	sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO DIRIGENTE CHIMICO COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP COLLABORATORE PROF.LE	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	SUPPORTO TECNICO SIENA VERSILIA MASSACIUCCOLI	sanitario sanitario
DIRIGENTE BIOLOGO DIRIGENTE CHIMICO COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP COLLABORATORE PROF.LE SANITARIO ESP COLLABORATORE PROF.LE	AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO TECNICO SANITARIO DI LAB. BIOMEDICO TECNICO DI PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI	VERSILIA MASSACIUCCOLI VERSILIA MASSACIUCCOLI	sanitario sanitario sanitario

DIRIGENTE CHIMICO		
DIRIGENTE MEDICO	VIA VAS	sanitario
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	VIA VAS	sanitario
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
	CENTRO	amministrativo
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
THE STATE OF THE S	BILANCIO E CONTABILITA	amministrativo
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E	amministrativo
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DOCUMENTAZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	X - X - X - X - X - X - X - X - X - X -
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E	amministrativo amministrativo
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	SISTEMI DI GESTIONE PROVVEDITORATO	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	COSTA	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	PROVVEDITORATO	amministrativo
	PROVVEDITORATO	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
	CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	amministrativo
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PROVVEDITORATO	amministrativo

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1 ogno1	
PROF.LE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	amministrativo
PROF.LE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
PROF.LE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	amministrativo
PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	SUD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	SUD	amministrativo
PROF.LE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
PROF.LE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
PROF.LE	BILANCIO E CONTABILITA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	DIREZIONE GENERALE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	DIREZIONE GENERALE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	DIREZIONE TECNICA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	AFFARI GENERALI	amministrativo
PROF.LE ESP.	AFFARI GENERALI	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	AREA VASTA SUD	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
OLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
OLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
OLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
OLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	. CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
OLLABORATORE AMMINISTRATIVO	CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	amministrativo
PROF.LE ESP.	CENTRO	amministrativo

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
PROF.LE ESP.	COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	BILANCIO E CONTABILITA'	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	DIREZIONE GENERALE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	DIREZIONE GENERALE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	DIREZIONE TECNICA	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	GESTIONE RISORSE UMANE	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	PROVVEDITORATO	amministrativo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESP.	PROVVEDITORATO	amministrativo
DIRIGENTE INGEGNERE	AREA VASTA COSTA	professionale
DIRIGENTE GEOLOGO	DIPARTIMENTO LIVORNO	professionale
DIRIGENTE INGEGNERE	DIPARTIMENTO LIVORNO	professionale
DIRIGENTE INGEGNERE	MARE	professionale

	-		
DIRIGENTE INGEGNERE		PATRIMONIO IMMOBILIARE IMPIANTI E RETI	professionale
DIRIGENTE AMBIENTALE			
DIRIGENTE AMBIENTALE		AREA VASTA SUD	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		DIPARTIMENTO FIRENZE	tecnico
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O		RISCHIO INDUSTRIALE	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		RISORSA ITTICA E	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		BIODIVERSITA' MARINA RISORSA ITTICA E	
DIRIGENTE ANALISTA		BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
DIRIGENTE AMBIENTALE		SIRA	tecnico
DI NOLNI L'AMBIENTALE		VIA VAS	tecnico
OPERATORE TECNICO	ADDETTO SERVIZI VARI	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD	tecnico
OPERATORE TECNICO	MONTATORE DI SCAFO	RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO		ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	tecnico
OPERATORE TECNICO		CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
SPECIALIZZATO OPERATORE TECNICO		CENTRO	tecnico
SPECIALIZZATO OPERATORE TECNICO		DIPARTIMENTO AREZZO	tecnico
SPECIALIZZATO OPERATORE TECNICO		DIPARTIMENTO PISA	tecnico
SPECIALIZZATO		LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO		VERSILIA MASSACIUCCOLI	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	ATTIVITA' DI SUPPORTO A MISURE E STRUMENTI DI FISICA AMB.LE	AGENTI FISICI CENTRO	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		ATTIVITA' AMMINISTRATIVE CENTRO	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		CENTRO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
ACCIOTENTE TECNICO		COSTA COMUNICAZIONE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		DIPARTIMENTO AREZZO	
ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA AMBIENTALE	DIPARTIMENTO FIRENZE	tecnico tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INDIRIZZO CHIMICO		COLLOG
ASSISTENTE TECNICO	THE INVESTIGATION OF THE PROPERTY OF THE PROPE	DIPARTIMENTO GROSSETO	tecnico
	<u> </u>	DIPARTIMENTO LUCCA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	ATTIVITA' DI SUPPORTO A MISURE E STRUMENTI DI FISICA AMB.LE	DIPARTIMENTO PISA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA AMBIENTALE	DIPARTIMENTO PISA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA AMBIENTALE	DIPARTIMENTO PISTOIA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		DIPARTIMENTO SIENA	
	INFORMATICO	DIPARTMENTO SIENA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		DIPARTIMENTO SIENA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO			
		DIREZIONE GENERALE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO		DIREZIONE GENERALE INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico tecnico
ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA AMBIENTALE	INDIRIZZO TECNICO DELLE	
ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA' LABORATORIO	tecnico

ACCIOTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA	LABORATORIO	
ASSISTENTE TECNICO	AMBIENTALE	CENTRO/CHIMICA 2	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	SUPPORTO ATTIVITA' DI CHIMICA AMBIENTALE	1	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	PERITO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	PERITO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		MARE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	GEOMETRA	PATRIMONIO IMMOBILIARE IMPIANTI E RETI	tecnico
ASSISTENTE TECNICO ASSISTENTE TECNICO		PROVVEDITORATO	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INFORMATICO	SIRA SIRA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INFORMATICO	SIRA	tecnico tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INFORMATICO	SIRA	
PROGRAMMATORE	INI CHWATICO	SIRA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INICODMATICO		tecnico
ASSISTENTE TECNICO	INFORMATICO	SIRA	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	PERITO	SUPPORTO TECNICO CIRCONDARIO EMPOLESE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		SUPPORTO TECNICO CIRCONDARIO EMPOLESE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO	ATTIVITA' DI SUPPORTO A MISURE E STRUMENTI DI FISICA AMB.LE	SUPPORTO TECNICO CIRCONDARIO EMPOLESE	tecnico
ASSISTENTE TECNICO		SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	AGENTI FISICI CENTRO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO APPLICATIVO	AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	AGENTI FISICI SUD	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	AREA VASTA COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		AREA VASTA COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	AREA VASTA SUD	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	AREA VASTA SUD	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	ADDETTO ALLA FORMAZIONE	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	BIBLIOTECARIO DOCUMENTALISTA	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	tecnico

	T		
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO APPLICATIVO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	CRTQA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	DIPARTIMENTO GROSSETO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	DIPARTIMENTO GROSSETO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	DIPARTIMENTO MASSA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO CHIMICA	DIPARTIMENTO PISA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO	DIPARTIMENTO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	PER LE SCIENZE AMBIENTALI	DIPARTIMENTO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO	DIPARTIMENTO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	ADDETTO ALLA FORMAZIONE	DIREZIONE GENERALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	GEOTERMIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	GEOTERMIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		GESTIONE RISORSE UMANE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	FORMAZIONE COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE	GESTIONE RISORSE UMANE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	ADDETTO ALLA FORMAZIONE	GESTIONE RISORSE UMANE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		GESTIONE RISORSE UMANE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO APPLICATIVO	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO BIOLOGICA	LABORATORIO CENTRO/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO BIOLOGICA	LABORATORIO CENTRO/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO BIOLOGICA	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO CHIMICA	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO CENTRO/CHIMICA 2	tecnico

	·		
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA AMBIENTALE	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO BIOLOGICA	LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	LABORATORIO COSTA/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 1	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO COSTA/CHIMICA 2	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA AMBIENTALE	LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA ANALITICO CHIMICA	LABORATORIO SUD/CHIMICA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	LABORATORIO SUD/CHIMICA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	PER IL BATTELLO OCEANOGRAFICO	MARE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	MODELLISTICA PREVISIONALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	MODELLISTICA PREVISIONALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO FISICO	MODELLISTICA PREVISIONALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	-	PATRIMONIO IMMOBILIARE IMPIANTI E RETI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		PATRIMONIO IMMOBILIARE IMPIANTI E RETI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		PATRIMONIO IMMOBILIARE IMPIANTI E RETI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO ECONOMICO AMBIENTALE	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	ADDETTO ALLA FORMAZIONE	PROVVEDITORATO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	RISCHIO INDUSTRIALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	RISORSA ITTICA E BIODIVERSITA' MARINA	tecnico

COLLABORATORE TECNICO PROF.		SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.I	LE ANALISI DEI DATI TERRITORIAL	I SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.I	E ANALISI DEI DATI TERRITORIAL	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	.E INDIRIZZO FISICO	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E INDIRIZZO CHIMICO	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E ANALISI DEI DATI TERRITORIALI	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L	E INDIRIZZO GEOLOGICO APPLICATIVO	SUPPORTO TECNICO AREZZO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.L		SUPPORTO TECNICO CIRCONDARIO EMPOLESE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LI	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO GEOLOGICO APPLICATIVO	SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	GROSSETO SUPPORTO TECNICO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO	GROSSETO SUPPORTO TECNICO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		GROSSETO SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO LIVORNO	
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO GEOLOGICO	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	APPLICATIVO		tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	N/D-1	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	MID DIESE TO THE STATE OF THE S	SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico
SOUNTONE TECNICO PROP.LE		SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico

Foglio1

COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO GINCO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO CHIMICO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO MATURALISTICO VIA VAS Indirico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRICATORE INDIRIZZO NATURALISTICO VIA VAS Indirico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRICATORE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRICATORE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRICATORE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE AGENTI FISICI CENTRO TRANSITIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE AGENTI FISICI COSTA TRANSITIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE A	<u> </u>	7		
COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO INGEGNERISTICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRISTOIA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO INDIRIZZO CHIMICO VIA VAS tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE COLLABORATORE TECNICO PROPILE INDIRIZZO INDIRIZZO CHIMICO COLLABORATORE TECNICO PROPILE AGENTI FISICI CENTRO Tecnico COLLABORATORE TECNICO PROPILE COLLABORATORE TECNICO PROPILE COLLABORATORE TECNICO PROPILE AGENTI FISICI CENTRO Tecnico COL	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO PIOMBINO ELBA	tecňico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE AREA AMBIENTALE SUPPORTO TECNICO PISA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE AREA AMBIENTALE SUPPORTO TECNICO PISA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE AREA AMBIENTALE SUPPORTO TECNICO PISTOIA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO DIOLOGICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO DIOLOGICO SUPPORTO TECNICO PROTO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO DIOLOGICO VERSILIA MASSACIUCCOLI tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO APPLICATIVO VIA VAS Indirico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE FORMAZIONE COMUNICAZIONE PORMAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE FORMAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORAT	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		1 .	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INGEGNERISTICO SUPPORTO TECNICO PISO Identico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA Identico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA Identico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO SUPPORTO TECNICO PROTO Identico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO VERSILIA MASSACIUCCOLI Identico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO INDIRIZZO NATURALISTICO INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO INDIRIZZO NATURALISTICO INDIRIZZO NATURA	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE			tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROFLE AREA AMBIENTALE SUPPORTO TECNICO PISTOIA Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO SIDLOGICO VERSILIA MASSACIUCCOLI Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO MATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO NATURALISTICO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO MATURALISTICO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO MATURALISTICO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO MATURALISTICO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE COLLABORATORE TECNICO PROFLE INDIRIZZO MATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE APPLICATIVO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROFLE AGENTI FISICI CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROFLE AGENTI FISICI CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROFLE AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROFLE AGENTI FI	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		SUPPORTO TECNICO PISA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PISTOIA INDIRIZZO SUPPORTO TECNICO PISTOIA INDIRIZZO SUPPORTO TECNICO PISTOIA SUPPORTO TECNICO PRATO INDIRIZZO SUPPORTO TECNICO PISTOIA INDIRIZZO SUPPORTO TECNICO PRATO INDIRIZZO SUPPORTO INDIRIZZO SU	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	SUPPORTO TECNICO PISA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO VERSILIA MASSACIUCCOLI tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO INDIRIZZO INDIRICATIVO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORATORE TECNIC	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	AREA AMBIENTALE	SUPPORTO TECNICO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO CHIMICO SUPPORTO TECNICO PRATO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO BIOLOGICO VERSILIA MASSACIUCCOLI tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO NATURALISTICO APPLICATIVO VIA VAS Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE FORMAZIONE COMUNICAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE FORMAZIONE COMUNICAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE EDOCUMENTAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AFFARI GENERALI Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI CENTRO Itecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI SUD COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI SUD COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AGENTI FISICI SUD COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA CENTRO COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA COSTA CONTINUAZIONE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA COSTA CONTINUAZIONE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA COSTA CONTINUAZIONE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP AREA VASTA COSTA CONTINUAZIONE ENCICATORI ENCICATORI CONTINUAZIONE ENCICATORI CONTINUAZIONE E	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	SUPPORTO TECNICO PRATO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO PRATO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLAB	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO BIOLOGICO	VERSILIA MASSACIUCCOLI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE E DOCUMENTAZIONE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	INDIRIZZO INGEGNERISTICO	VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE EDICORETECTICO ENTRO Tecnico TECNICO TECNI	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROFLE ESP COLLABORATORE TECNICO ENTREMATORE TECNICO ENTREMATORE TECNICO ENTREMATORE TECNICO ENTREMATORE TECNI	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TE	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		VIA VAS	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	ESP		AFFARI GENERALI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLAB			AGENTI FISICI CENTRO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP			AGENTI FISICI CENTRO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COLLABORATORE TE			AGENTI FISICI CENTRO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE tecnico			AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COSTA COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA COSTA COMUNICAZIONE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	ESP		AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE EDOCUMENTAZIONE Lecnico COMUNICAZIONE LECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE LECNICO DOCUMENTAZIONE LECNICO COMUNICAZIONE LECNICO DOCUMENTAZIONE			AGENTI FISICI COSTA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE EDOCUMENTAZIONE Lecnico COMUNICAZIONE LECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE ESP COMUNICAZIONE LECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE LECNICO PROF.LE ESP			AGENTI FISICI SUD	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COSTA COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE COSTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SUD COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ESP Lecnico COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE			AGENTI FISICI SUD	tecnico
AREA VASTA CENTRO tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ESP DOCUMENTAZIONE tecnico tecnico			AREA VASTA CENTRO	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	ESP		AREA VASTA CENTRO	tecnico
ESP COSTA tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP SUD tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INFORMAZIONE INFORMAZIONE ESP DOCUMENTAZIONE	ESP		AREA VASTA COSTA	tecnico
ESP SUD tecnico COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP COMUNICAZIONE INFORMAZIONE EDOCUMENTAZIONE				tecnico
INFORMAZIONE E tecnico ESP DOCUMENTAZIONE	•		1	tecnico
			INFORMAZIONE E	tecnico
INFORMAZIONE E tecnico ESP DOCUMENTAZIONE	ESP			tecnico
ESP DIPARTIMENTO GROSSETO tecnico			DIPARTIMENTO GROSSETO	tecnico
1 DIDADTIMENTO DOATO 1 tourism	COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP		DIPARTIMENTO PRATO	tecnico

Foglio1

COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	DIREZIONE GENERALE	tecnico
ESP	GEOTERMIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA'	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	INDIRIZZO TECNICO DELLE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	ATTIVITA' LABORATORIO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	CENTRO/BIOLOGIA LABORATORIO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	CENTRO/CHIMICA 1 LABORATORIO	
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	CENTRO/CHIMICA 1 LABORATORIO	tecnico
ESP	CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	LABORATORIO CENTRO/RADIOATTIVITA' E AMIANTO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	LABORATORIO SUD/BIOLOGIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	LABORATORIO SUD/CHIMICA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	MARE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	MUGELLO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	PIANIFICAZIONE CONTROLLO E	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SISTEMI DI GESTIONE RISCHIO INDUSTRIALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	RISCHIO INDUSTRIALE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SIRA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SIRA	
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE		tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SIRA	tecnico
ESP	SUPPORTO TECNICO AREZZO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO AREZZO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE INDIRIZZO CHIMICO	SUPPORTO TECNICO AREZZO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO CIRCONDARIO EMPOLESE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO FIRENZE	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO GROSSETO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE	SUPPORTO TECNICO	

Foglio1

·		
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO GROSSETO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO LIVORNO	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO LUCCA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO MASSA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO PIOMBINO ELBA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO PISA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO PISA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO PISTOIA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	SUPPORTO TECNICO SIENA	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	VERSILIA MASSACIUCCOLI	tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROF.LE ESP	VIA VAS	tecnico

3

Scheda di dettaglio offerta economica

procedura negoziale per l'appalto delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, per la durata di tre anni

	OFFERTA ECONOMICA
1) il sottoscritto	nato a
	il, nella sua qualità di
	autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa o società
codice fiscale/Partita IV	A
	nte gara in qualità di
2) il sottoscritto	nato a
***************************************	il, nella sua qualità di
	autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa o società
	nato a
	il, nella sua qualità di
	autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa o società
	nte gara in qualità di
4) il sottoscritto	nato a
	il, nella sua qualità di
	autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa o società
che partecipa alla presen	ite gara in qualità di

DICHIARA/DICHIARANO

1.l'indicazione del prezzo unitario e complessivo triennale a dipendente offerto per l'esecuzione di tutte le prestazioni di cui al Capitolato speciale di appalto, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto, in cifre ed in lettere.

di offrire il seguente prezzo complessivo annuo per

Numero dipendenti (A)	Prezzo unitario offerto per attività medico competente/autorizzato (in euro, IVA ESENTE) (B)	Totale (AxB) annuo	Totale triennale

Totale annuo (AxB) in lettere:	
Totale treinnale in lettere:	
(in ribasso rispetto all'importo a base di appalto)	
Il numero dei dipendenti è indicato ai soli fini del confronto concorrenziale del offerte e sarà oggetto di revisione come previsto dall'art. 7 del CSA.	lle

costi della sicurezza (in lettere)

* NB La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

Data	
	(firma digitale)

- dal libero professionista
- dal titolare/legale rappresentante (o procuratore), in caso di società cha partecipa singolarmente alla gara;
- dai legali rappresentanti (o procuratori) delle società associate in RTI costituenda, mentre in caso di RTI già costituita sarà sufficiente la firma del legale rappresentante (o procuratore) della società capogruppo del RTI;

14

DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DLEL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI " DI MEDICO COMPETENTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08 E DI MEDICO AUTORIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI D.LGS. 230/95 E 241/2000 E SS.MM.II., PER LA DURATA DI TRE ANNI.

IL SOTTOSCRIT	гто			NATO A	
IL	, NELI	LA SUA QUALITÀ E] I		
(eventualment	te) giusta PROCUI	RA (GENERALE/SPI	ECIALE)	IN DAT.	A
A ROGITO DEL	NOTAIO		n. rep	del	
AUTORIZZATO	A RAPPRESENTA	RE LEGALMENTE I	L SEGUENTE SOGGE	тто:	
	·		HIARA		***************************************
☐ la non sus tecnici o comr	sistenza nell'am nerciali, ai sensi	dell'art. 13, comr	tecnica di inform na 5, lett. a) del D. PPURE	nazioni che costituisc Lgs. 163/2006.	cono segreti
commerciali, a	aı sensi dell'art.	13, comma 5, lett	di informazioni c a. a) del D.Lgs. 16. Ila documentazion	he costituiscono segro 3/2006 quali (<u>indica</u> 1 e):	eti tecnici o re n. pagg.,
1.					•
per le seguenti			comma 5 del D.Lg	s. n. 163/2006):	
A comprova di			nente documentazio		

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'ARPAT consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

5

Modello A.1.3 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

procedura negoziale per l'appalto delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, per la durata di tre anni

241/2000 e ss.mm.ii, per la durata	a di tre anni	-
IL SOTTOSCRITTO		NATO A
IL, NELLA	SUA QUALITÀ DI	
(eventualmente) giusta PROCURA	(GENERALE/SPECIALE)	IN DATA
	n. rep	
	LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGET	
CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGI	ZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEI ESCLUSIONE DALLE GARE <i>DI CUI AL</i> ENTE IN MATERIA DICHIARA:	DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE
Paragrafo 1	DATI GENERALI	
	E SOCIALE	
	1.2. FORMA GIUR	
1.3. SEDE LEGALE		
1.4. SEDE OPERATIVA		
	NUMERO	

1.6. CODICE ATTIVITÀ

1.7. CODICE FISCALE		1.8. PARTITA I.V.A	
1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO			
LA C.C.I.A.A. DI			PRESSO
1.10. LA RAPPRESENTANZA L (nome e cognome, data e luc persone munite di poteri di congiunte precisando se per c	ogo di nascita, reside rappresentanza con	enza, qualità o carica socia e la specifica della presen	ale – indicare tutte 1

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il s	ig		
nato a	il	(c.f),
residenza		nella sua qualità di	
può impegnare l'impresa/societ	tà o altro soggetto, gi	usta procura generale/specia	ale in data
a rogito del notaio		;	
(PER LE SOCIETA' IN NOME (Figure 1) i soci sono i sigg.ri (nome sociale):	e, cognome, data e	luogo di nascita, residenz	The state of the s

ACCOMANDITA SEMPLICE) ri sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
·
i sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
I SOCIETA' O CONSORZIO) g. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
anza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (nome, cognome ita, residenza):
E DI PRODUZIONE E LAVORO) ll''Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività
ento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura
con il seguente numero di iscrizione

oppure scritta, nell''Albo delle Società Cooperative;

1 12 - I SOCCETTI CE	SCATI DA CADICHE COCIETA DIE L	;
NELL'ANNO ANTECED	SSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 C DENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL E SONO: (nome e cognome, data e luogo di r	BANDO DI GARA RELATIVO AL
		,
Danagnafa 2	DEOLUGIES CODES	
Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PAR	TECIPAZIONE
LIQUIDAZIONE COATTA,	A', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON S. DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON DI UNA DI TALI SITUAZIONI;	I TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI I HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO
DEFINITIVAMENTE ACCE	TA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON RTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIB IONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' S AI	UTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI,
INPS sede di	matricola	
INAIL sede di		
Altro istituto	sede	matricola;
CCNL applicato:		
2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', (CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:	
	(barrare la casella pertinente)	
IL DIRITTO AL LAVORO D	ELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZION DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME	E STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO
VIAN. FA	RITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO C X	COMPETENTE È
[] NON E' ASSOGGE	<i>oppure</i> ETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL	DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN
QUANTO HA UN NUMERO	DI DIPENDENTI INFERIORE A 15; oppure	
DISABILI PERCHE', PUR A	ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCI VENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRE 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTIJATE	SO FRA 15 F 35 NON HA EFFETTUATO
	oppure	

In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:;
2.4 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DLL'AGENZIA DELLE ENTRATE E':;
2.5 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;
2.6 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;
2.7 L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;
2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;
2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:
(barrare la casella pertinente)
[] IL "MODELLO A.1.1 DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS.
N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI
GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE
GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESE

[] IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN

QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, **VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI** CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA

1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:
(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12) NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C),
D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O,
IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;
[] E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS
163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN
ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E
STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA
PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO
SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";
in the state of th
2.11 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE
INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE
COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
The state of the s
2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;
2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME
PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO E IN NESSUN ALTRA FORMA;
L IN NESSON ALIKA FORMA;
2.14 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO
(barrare la casella pertinente)
[] NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE
8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE
31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;
oppure
[] È' SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8
GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE
31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E
PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N.
163/2006;

2.15	L'IMPRESA, SOCIETÀ	, CONSORZI	O O ALTRO	SOGGETTO N	NON SI TRO)VA	NELI	LE CC	ND	IZIO	NI PR	ECLUSIVE
ALLA	PARTECIPAZIONE AL	PRESENTE	APPALTO	SPECIFICATE	ALL'ART.	13	DEL	D.L.	N.	223	DEL	04.07.2006
CONV	ERTITO IN L. N. 248 DEL	.04.08.2006.										

Data	
------	--

MODELLO A.1.1 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DLEL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI " DI MEDICO COMPETENTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08 E DI MEDICO AUTORIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI D.LGS. 230/95 E 241/2000 E SS.MM.II., PER LA DURATA DI TRE ANNI.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

II sottoscritto	nat a	il	nella sua qualità di:
(barrare la voce che interessa)			
[] <u>libero professionista</u>			
[] titolare (per le imprese individuali)			,
[] socio (per le società in nome collettivo)		
[] socio accomandatario (per le società in	accomandita semplice)		
[] amministratore munito di poteri di rapp	resentanza (per gli altri t	ipi di società)	
[] <u>institore</u>			
[] <u>direttore tecnico</u> (per le imprese individ	uali, le società di person	e e gli altri tipi di societ	<u>à)</u>
[] socio unico persona fisica			
[] socio di maggioranza persona fisica per	le società con meno di qu	uattro soci	
dell'impresa/società/altro soggetto			
con sede legale in	via/piazza		codice fiscale
	partita I.V.A		7
residente in			•

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE

GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO PIPOPITATI CORPUSPONIONIO A MEDITI DE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CAUSE DI CAUSE

11.4117	OKAZIONI, CHE FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':
- IN I (barra	RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 ure la casella)
[]	che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione
	di cui all'art. 6 delD. Lds. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;
- IN R	ELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 re le caselle pertinenti)
[]	che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di
	partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;
[]	che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del
oppure	Codice di procedura penale;
[]	che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i
	seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:
	(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione. Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

I

	ELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 re la casella)
[]	che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
	che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
	che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
	DICHIARA INOLTRE
saranno	re informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti o trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.
Data	
N.B L 163/200	La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 16 e successive modifiche e integrazioni, dal: Libero professionista titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START.

dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,

dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si

da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,

tratta di altro tipo di società o consorzio.

4

MODELLO A.1.2 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DLEL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI "DI MEDICO COMPETENTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08 E DI MEDICO AUTORIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI D.LGS. 230/95 E 241/2000 E SS.MM.II., PER LA DURATA DI TRE ANNI.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

II sottoscritto		-
dell'impresa/società/altro soggetto		
con sede legale in	via/piazza	 codice fiscale
	partita I.V.A.	
residente in		

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- in relazione alla propria posizione

e

 in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"

Nominativo	Data e luogo diC.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo
	nascita		completo)

				·		
- IN F	RELAZIONE ALL'A	RT. 38, COMMA 1,	LETTERA B), DEL	D.LGS. N. 163/2006		
[]	una delle misui	re di prevenzione	o non è pendente di cui all'art. 6 dedesimo D.Lgs 15	delD. Lds. 159/20	nto per l'applicazi 111 o di una delle	one di cause
- IN R (barra	ELAZIONE ALL'AI ure la casella)	RT. 38, COMMA 1, 1	LETTERA C), DEL I	D.LGS. N. 163/2006		
[]	sentenza di co un'organizzazio	ndanna, passata ne criminale, c	ronti dei soggetti in giudicato, pe orruzione, frode, paragrafo 1, diretti	er uno o più rea riciclaggio, qua	non è stata pronu ati di partecipazi ali definiti dag	inciata one a li atti
(barra	re le caselle pertinen	ti)				
[]	pronunciata alci condanna diven	ına sentenza di c	condanna passata ovvero sentenza (in giudicato, o er	ora elencati non è messo decreto pen ella pena su richie	ale di
oppure	?					
[]	condanna passat	a in giudicato, o di applicazione	emesso decreto p	enale di condanni	ata alcuna senten a divenuto irrevoc l'art. 444 del Cod	ahile
[]	irrevocabili, ovv	a in giudicato, o e ero le seguenti se	messi i seguenti d	lecreti penali di co ione della pena su	richiesta ai sensi	di
				\		
[]	NEI CONFRON					

	sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi NB):
	NEI CONFRONTI DI (riportare i nominativi)
- 2	non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi NB):
	(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.
	Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
- IN RI (barrar	ELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 . Le la casella)
[]	nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.
	DICHIARA INOLTRE
di esser saranno gestione	e informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.
Data	

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START.



Modello A.1.4 DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DLEL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI " DI MEDICO COMPETENTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08 E DI MEDICO AUTORIZZATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI D.LGS. 230/95 E 241/2000 E SS.MM.II., PER LA DURATA DI TRE ANNI.

IL SOTTOSCRITTO ______NATO A _____

IL	, NELLA SUA QUALITÀ	DI		
(eventualmente) giusta PI			•	
A ROGITO DEL NOTAIO	*	n. rep	del	
AUTORIZZATO A RAPPRES	ENTARE LEGALMENTE	IL SEGUENTE SOGGE	ETTO:	
A CONSAPEVOLE DELLA RESE MENDACI E DELLE RELATIV CONSEGUENZE AMMINISTRA 2006 N. 163 E ALLA NORMA	VE SANZIONI PENALI DI TIVE DI ESCLUSIONE DAI TIVA VIGENTE IN MATER	JI PUÒ ANDARE INCO CUI ALL'ART. 76 DEI LLE GARE <i>DI CUI AL I</i>	ONTRO NEL CASO DI AFFE L DPR 445/2000, NONC	HÉ DELLE
Paragrafo 1	DATI G	ENERALI		-
1.1. DENOMINAZIONE O F	RAGIONE SOCIALE		RIDICA	
1.3. SEDE LEGALE				
1.4. SEDE OPERATIVA		,		
1.5. NUMERO DI TELEFON	0	NUMERO	O DI FAX	
1.6. CODICE ATTIVITÀ				

		and the second s
	-	
	licare	
a di	icare	

1.7. CODICE FISCALE	1.8. partita i.v.a.
1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	
The state of the s	PRESSO LA C.C.I.A.A. DI
(EVENTUALMENTE) E NUMERO AL	BO ARTIGIANI
1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° IS	
1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIUI	DIDIGI O (VV) (mm) mm (mm)
N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTI	RO PUBBLICO
1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E'ATTRI (nome e cognome, data e luogo di nascita le persone munite di poteri di rapprese firme congiunte precisando se per ordin	a, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte e <mark>ntanza con la specifica della presenza di eventual</mark> e
(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig	g
nato ail	(c.f)
residenza	
nella sua qualità di	può impegnare l'impresa/società o
altro soggetto, giusta procura generale/speciale	in data a rogito del notaio
rep. n;	

SO	LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO) ci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o caric de):
	LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)
E.	soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
1	Soci accomandatari sono i sigg.ii (nome, cognome, anti-
	i it manidana a):
	soci accomandanti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):
	o concordio)
	n or the true true of cocieta o consuratul
PE	R GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)
PE	il socio unico è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

1)_	entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci so sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)
2)_	
(PE	R LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI) me risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo ita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione):
rodı	LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO) cietà è iscritta nell''Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività ttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura
i	con il seguente numero di iscrizione
alla .	
ana (lata del; oppure a società non è iscritta, nell''Albo delle Società Cooperative;
ana (ata del;
ana (oppure a società non è iscritta, nell''Albo delle Società Cooperative;

			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			7
Para	igrafo 2	RE	QUISITI F	ORMALI DI P.	ARTECIPAZIO	ONE
FALL DEL I	IMENTO, CO	NCORDATO PREVENTO 16/03/1942 N. 26	NTIVO, ANCHI	E CON CONTINUITÀ	AZIENDALE AI SEN	QUIDAZIONE COATTA NSI DELL'ART. 186-BIS .A DICHIARAZIONE D
DEFII SECO	NITIVAMENTE	ACCERTATE, ALLE	NORME IN M	IATERIA DI CONTRII	BUTI PREVIDENZIAI	VIOLAZIONI GRAVI LI ED ASSISTENZIALI I SEGUENTI DATI D
NPS	sede di		***************************************	matricola		
NAIJ	_ sede di			matricola		PAT;
Altro	istituto			sede	matrice	ola
CCNI	applicato:		***************************************			
2.3 L'I	MPRESA, SOC	TIETA', CONSORZIO	O ALTRO SOG	GETTO:		
[]	DISCIPLIN NONCHÉ	ANO IL DIRITTO A	NE ALLA : AL LAVORO : O AGLI OBE		IN REGOLA CON I DALLE STESSE	LE NORME STESSE NORME. L'UFFICIO
]		SSOGGETTATA ALLI A UN NUMERO DI D		E DISCIPLINANO IL FERIORE A 15;	DIRITTO AL LAVO	DRO DEI DISABILI IN
	oppure NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHE', PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;					
]	NON È TE	NUTO ALL'APPLIC	CAZIONE DEI	<i>oppure</i> LLE NORME CHE D	DISCIPLINANO IL E	DIRITTO AL LAVORO
-	DEI	DISABILI	PER	LA ;	SEGUENTE	MOTIVAZIONE

In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

- **2.4.** L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DLL'AGENZIA DELLE ENTRATE E':**
- **2.5**.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;
- **2.6**. L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;
- **2.7**. L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;
- **2.8.** L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;
- 2.9 IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

[]	IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;
2.	10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:
[]	(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12) NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;
[]	E'A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";
SAN	1 NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA IZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA IZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
MIN DEI AM AM	2 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL NISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE LL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI MINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE MINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 2008;
2.13	3 - (barrare la casella pertinente)
[]	L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;
	oppure
[]	L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO
	CARA CARA
	GARA; oppure
[]	L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO

CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

- **2.14.-** L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;
- 2.15 L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

[] NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

- È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;
- **2.16 -** L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
	FORMA GIURIDICA	
SEDE LEGALE		

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

DATA:	
Z/IIII.	FIRMA DIGITALE

SCRITTURA PRIVATA Contratto per l'affidamento delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e s.m.i. per la durata di tre anni, con eventuale ripetizione del servizio per ulteriori due anni. **TRA** AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE **DELLA TOSCANA (ARPAT)**, codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da ... ed autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia; con sede legale in P.I. iscritto arapresresentata dal Sig. ..., nato a ...il di seguito denominato "Ditta aggiudicataria" PREMESSO: che con Decreto del Direttore Amministrativo n.... è stata indetta una procedura negoziale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m. i. per l'affidamento delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs 230/95 e 241/2000 e s.m.i. per la durata di 3 anni; che con Decreto del Direttore Amministrativo n... del.... è stato aggiudicato definitivamente, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.lgs, n. 163/2006 e s.m.i., a, con sede in l'appalto del servizio di cui trattasi, per la durata di tre anni, per un importo di euro....., esente IVA;

Pagina 1 di 8

****	- che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito dell'esito positivo o	lei
	controlli sul possesso da parte della società aggiudicataria dei requisiti di leg	ge
	e del decorso dei termini di legge a seguito delle comunicazioni	di
	aggiudicazione ai contro interessati.;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
de a marine qualitaria (a productiva de marine a marine a productiva principal de la constante de la constante	Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effe	tti
	la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale d	el
	presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 - Oggetto	
	L' Agenzia per la Protezione Ambientale della Toscana, nella persona de	el
-	Direttore Amministrativo, affida a, nella persona del Sig	
	accetta e si obbliga ad eseguire il servizio di Medico Competent	e
	e Medico Autorizzato, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalte	0
	(allegato A), dell'offerta tecnica (allegato B) ed alle condizioni di cui a	1
	Capitolato Generale d'Oneri (agli atti).	
	ART. 2 – Descrizione delle attività e modalità di espletamento del servizio	
	L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle funzioni di Medico Competente d	
	cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato	. 1
	secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii. per le	l .
	attività di:	
	- sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Agenzia, così come definiti dall'art. 2	
	comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, previste dal Titolo I capo III Sez. V del	l
	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.	
	- sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti dei propri	
	lavoratori classificati esposti.	
	ş i	

Pagina 2 di 8

	La descrizione delle attività e le modalità di espletamento del servizio sono	
	dettagliate nel Capitolato speciale di appalto (allegato A), che si intende	
- Control of Marketines and Landson and Control of Cont	integrato da quanto indicato in offerta tecnica di gara (allegato B) in particolare:	
	ART. 3 - Durata del contratto	
***************************************	Il presente contratto ha durata di 3 (tre) anni decorrenti dal	
	ARPAT si riserva la facoltà di ripetere il servizio alla scadenza del triennio, per	
	ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006	
	e s.m.i., alle stesse condizioni economiche e contrattuali. In ogni caso alla	
	scadenza del contratto, l'aggiudicatario è tenuto, su richiesta di ARPAT, a	
	proseguire il servizio per un periodo massimo di 180 giorni, nelle more	
	dell'individuazione di un nuovo contraente.	
	ART. 4 – Corrispettivo e modalità di fatturazione e pagamento	
	Il corrispettivo annuo è determinato dal prezzo unitario offerto in gara (come	
	risulta dalla offerta economica agli atti del procedimento) per ogni dipendente	
	di ARPAT, pari a euro cad. (esente IVA) per il numero effettivo dei	
	dipendenti, che risulta essere di n. 704 unità.	
	Il valore iniziale del presente contratto è quindi pari a complessivi euro	
	(esente IVA), da aggiornare ogni semestre di durata del contratto.	
	Il numero esatto degli aventi diritto alla sorveglianza sanitaria dovrà essere	
	aggiornato ogni 4 mesi dalla data di inizio del contratto.	
	Il pagamento dei corrispettivi spettanti per le prestazioni rese sarà liquidato	
	all'affidatario, previa presentazione di regolari fatture da parte dello stesso, in	
	rate quadrimestrali posticipate recanti il numero dell'ordine, il numero del	
	CIG (Codice identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
	ex L. n. 136/2010 e s.m.i., nonché la descrizione delle prestazioni effettuate	

Marie	accompagnate da una relazione dettagliata riguardante le suddette prestazioni.
	La fattura, dovrà essere intestata ed inviata al seguente indirizzo:
	ARPAT - Via Porpora, 22 - 50144 Firenze C.F/P.I. 04686190481
	Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni data fattura
****	fine mese ed il riconoscimento degli interessi moratori al saggio di cui all'art.
	1284 del Codice Civile.
	Prima di procedere al pagamento della fattura, ARPAT provvederà ad acquisire
	dal "responsabile dell'esecuzione del contratto", attestazione della conformità
	del servizio al presente Capitolato, alla lettera di invito ed alle altre pattuizioni
	previste nel contratto.
	ART. 5 - Clausola art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010 N.136
	Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136
	e s.m.i., la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui
	alla citata legge n. 163/2010
	A tal fine l'aggiudicatario dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente :
	codice IBAN e che le persone delegate ad operare su di esso sono le
	seguenti
	- Sig Cod. Fisc
	Il mancato utilizzo del bonifico bancario o ostale ovvero degli altri strumenti
	idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la
	risoluzione del contratto
	ART. 6 - Cauzione definitiva
	A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito
	deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari a euro
	euro mediante polizza assicurativa.

Pagina 4 di 8

	ART. 7 – Periodo di prova	
***********	I primi sei mesi di esecuzione del contratto saranno considerati periodo di	
	prova al fine di consentire all'Agenzia una valutazione ampia e complessiva	
	sull'espletamento del servizio. L'esito del periodo di prova sarà evidenziato	
	come previsto all'art. 10 del Capitolato speciale di appalto.	
	ART. 8– Inadempimenti, risoluzioni e recesso	·
Acres and	I casi di risoluzione e di recesso dal presente contratto sono previste dall'art. 12	***************************************
	del capitolato speciale di appalto a cui si rinvia integralmente.	
	Art. 9 - Responsabile del contratto	
	ARPAT ha nominato responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli	
	artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010, il Sig, Responsabile del Servizio	
	Prevenzione e Protezione di ARPAT che provvederà a seguire e controllare lo	
	svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, ai fini del pagamento	
	delle fatture.	
	ART. 10- Foro competente	
	Per tutte le controversie inerenti il presente contratto sarà competente il Foro di	,
	Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
V	ART. 11 - Spese contrattuali	
***************************************	I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al	
-	D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972	
	n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive	
	modifiche ed integrazioni.	
	L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione,	
	mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico	
	dell'Impresa.	

Pagina 5 di 8

***************************************	Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi	
	dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131,	
Name and the second of the sec	essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il	
	corrispettivo soggetto ad IVA.	
	ART. 12 – Norme di rinvio	
William Town	Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al Capitolato Generale	
***************************************	di appalto (agli atti del procedimento), al Capitolato Speciale di Appalto	
	allegato, all'offerta tecnica ed economica di gara ed alle altre norme vigenti in	
	materia.	
	Per ARPAT –	
10200	Il Direttore Amministrativo	
	•	
	Il Legale rappresentante –	
-	Clausole vessatorie	
	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il dichiara di	
	approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 4 "Corrispettivo e	
	modalità di fatturazione e pagamento", 7 "Periodo di prova", 8	
	"Inadempimenti, risoluzioni e recesso", 10 "Foro competente".	
	Il Legale rappresentante	
	Pagina 6 di 8	

SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI

Scheda di rilevazione da compilare e sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000 secondo quanto previsto dalla lettera di invito per la partecipazione alla procedura negoziale per l'appalto delle funzioni di Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e di Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, per la durata di tre anni.

IL SO	TTOSCRITTONATO A
IL	, NELLA SUA QUALITÀ DI
(even	tualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep del
AUTO	RIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:
CONS/	AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, APEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZION ACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,
]	DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:
В	ARRARE LA CASELLAPERTINENTE:
	Nel caso in cui il concorrente sia un libero professionista:
	- possesso di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in datapresso L'università degli Studi di
	- iscrizione all'Ordine dei Medici (indicare numero e data di iscrizione):
	- possesso di abilitazione a "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e a Medico Autorizzato secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii;
	- possesso di ECM (educazione continua in medicina) di cui almeno il 70% dei crediti acquisito nella disciplina"Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro" non inferiore a 150
	5) aver prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti privati o

soggetti pubblici con almeno un numero di dipendenti non inferiore a 700 unità;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio	
ndirizzo	
porto del servizio (in euro esclusa IVA)	
eriodo di esecuzione del contratto	
di gara) aliffetto i servizio in qualita di "M	olati dalla data della lettera di invito alla procedu ledico Autorizzato" secondo quanto previsto dai
pubblici o privati;	durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio	
ndirizzo	
porto del servizio (in euro esclusa IVA)	
riodo di esecuzione del contratto	
OI	PPURE
Nel caso in cui il concorrente sia i	una società che esercita attività sanitaria:
	lichiara
oggetto del presente appalto;	cio per oggetto di attività comprendente il serviz
autorizzato", quest'ultimo in possesso di	della società avente un vincolo contrattuale de funzioni di "Medico competente" e di "Medico tutti i requisiti richiesti per la partecipazione de icati e in particolare dichiara quanto segue: :
a)le generalità del soggetto individuato per assumere le funzioni di Medic competente/Medico autorizzato (nome, cognome, data e luogo di nascita, tipologia vinco contrattuale):	
	-
b) che il soggetto sopra individuato à in po	annonno di lauran in mandiata
abilitazione all'esercizio della professione d	essesso di laurea in medicina e chirurgia con
abilitazione all'esercizio della professione del soggetto sopra indicato (data di conseguimento della laurea, e dell'abilitazione):	
	,
c)che il soggetto copre individuate à la ciu	all'Ordine dei Medici (indicare numero e data d
/ "gg-uo sopia muividuato e iscritto	all Utulne del Medici (indicare numero e data d

d) che il soggetto sopra individuato è in possesso dell'abilitazione a "Medico Competente d
cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e a Medico Autorizzato secondo quanto
previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii;

- e) che il soggetto sopra individuato è in possesso di ECM (educazione continua in medicina) di cui almeno il 70% dei crediti acquisito nella disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro in inferiore a 150
- f) che il soggetto sopra individuato ha prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Competente di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti privati o soggetti pubblici con almeno un numero di dipendenti non inferiore a 700 unità;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio e indirizzo	
Importo del servizio (in euro esclusa IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	

g) che il soggetto sopra individuato ha prestato negli ultimi tre anni (calcolati dalla data della lettera di invito alla procedura di gara) almeno 1 servizio in qualità di "Medico Autorizzato" secondo quanto previsto dai D.Lgs. 230/95 e 241/2000 e ss.mm.ii, di durata non inferiore a 2 anni, a favore di soggetti pubblici o privati;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	
ENTE/SOCIETA' destinatario del servizio e indirizzo	
Importo del servizio (in euro esclusa IVA)	
Periodo di esecuzione del contratto	
r enodo di esecuzione dei contratto	

Data	documento da firmare digitalmente
	dal soggetto concorrente

.